

## SOLO, una collettiva

“SOLO, a group exhibition” è una mostra che prende avvio dalla omonima rivista che viene aperta, esplosa, allestita – come un’architettura della parola – al centro dello spazio espositivo.

[Notizie](#)

“SOLO, a group exhibition” è una mostra che prende avvio dalla omonima rivista. Il concept principale di quest’anno è “parolaprima”, un’espressione che indica come qualsiasi estetica consapevole non sia che la derivazione di un’idea, che inizialmente si manifesta come un concetto-parola.



↑ SOLO, a group exhibition, veduta dell'installazione al Nuovo Spazio di Casso, 2016

Rispetto al concept di parolaprima, l’esposizione di Casso non muove direttamente dalle opere degli artisti selezionati, ma “desume” gli artisti (e le opere) dalla rivista SOLO, che ne è dunque l’apparato o il corpo generatore.



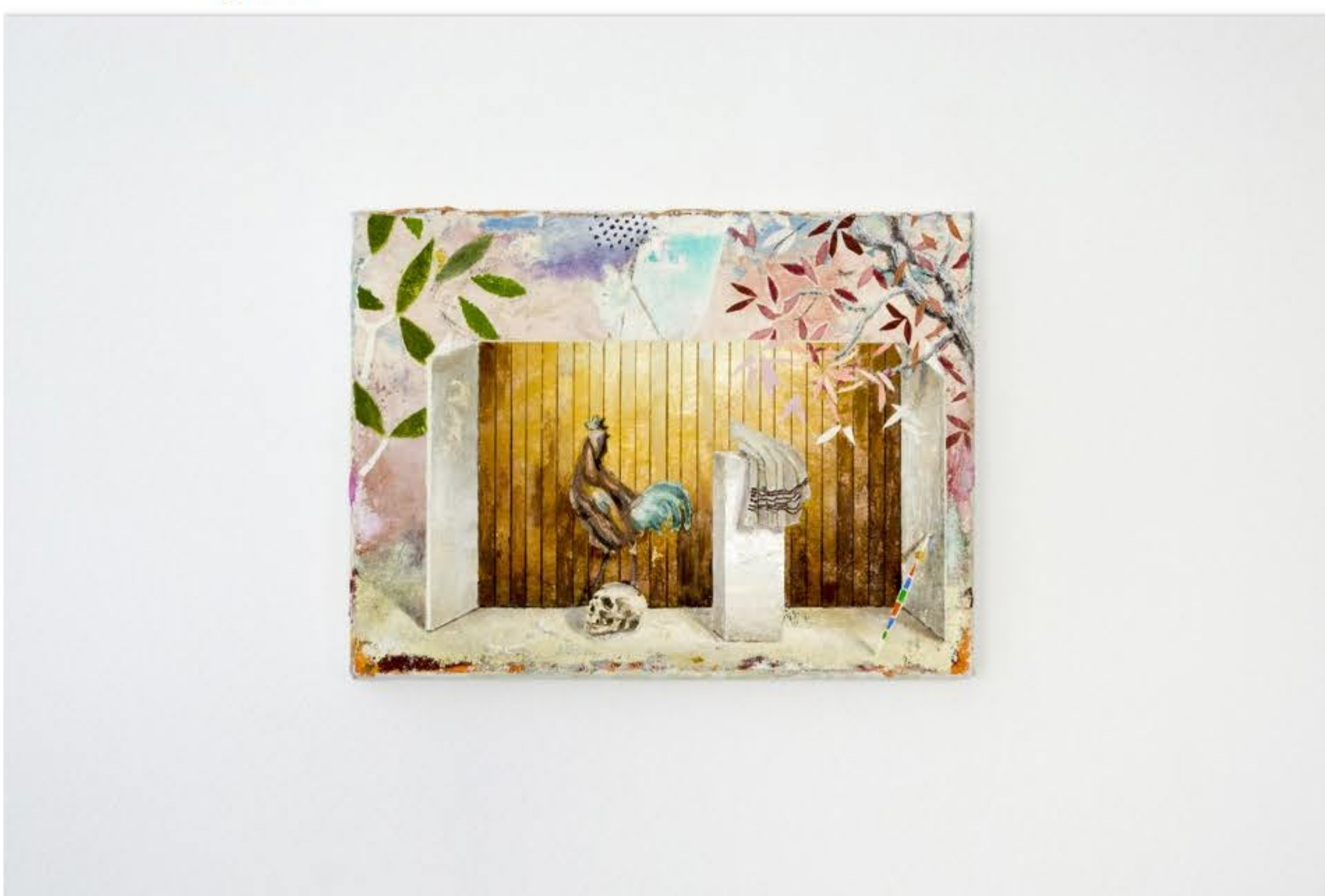
↑ SOLO, a group exhibition, veduta dell'installazione al Nuovo Spazio di Casso, 2016

Questa rivista, infatti, non è un mero strumento che raccoglie note critiche, immagini e glosse. La rivista è il medium per eccellenza attraverso cui le parole (e quindi le idee pre-formate) si riversano nel mondo, forti del proprio senso pre-estetico. E il progetto di una rivista è sempre un progetto espositivo: i suoi contenuti sono sempre una filosofia e una cosmogonia.



↑ SOLO, a group exhibition, veduta dell'installazione al Nuovo Spazio di Casso, 2016

Delle quattordici opere in mostra a *Casso*, la prima è dunque la rivista SOLO stessa. La rivista, aperta, ordinatamente esplosa, viene allestita, come un’architettura della parola, al centro dello spazio espositivo. Le sue pagine, espulse, trovano posto nello spazio, attivandolo. Lo spazio stesso diventa la rivista, esplosa.



↑ SOLO, a group exhibition, veduta dell'installazione al Nuovo Spazio di Casso, 2016